

REGIONE LAZIO



Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Area: PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZ. SOCIO-ASSISTENZIALE

DETERMINAZIONE

N. B8716 del 17/11/2011

Proposta n. 22324 del 17/11/2011

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

DGR 202/2011. Piano di utilizzazione annuale 2011 degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali. Contributo ai comuni del Lazio per specifici progetti comunali di interesse regionale e/o di rilevante interesse sociale. Impegno di spesa di Euro 982.964,44 in favore di Roma Capitale. Capitolo di spesa H41504. Esercizio finanziario 2011

REGIONE LAZIO

N. del

Proposta n. 22324 del 17/11/2011

Annotazione Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Beneficiario
	Mov.		Accertamento			
1	I	H41504/000	/0/000		982.964,44	ROMA COMUNE

OGGETTO: DGR 202/2011. Piano di utilizzazione annuale 2011 degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali. Contributo ai comuni del Lazio per specifici progetti comunali di interesse regionale e/o di rilevante interesse sociale. Impegno di spesa di Euro 982.964,44 in favore di Roma Capitale. Capitolo di spesa H41504. Esercizio finanziario 2011.

IL DIRETTORE REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Area Programmazione e Pianificazione Socio assistenziale;

- VISTA** la L.R. del 20 novembre 2001 n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
- VISTA** la L.R. 24 dicembre 2010, n. 7 “Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2011 (art. 11, L.R. 20 novembre 2001, n. 25)”;
- VISTA** la L.R. 24 dicembre 2010, n. 8 “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio 2011”;
- VISTA** la L.R. 24 dicembre 2010, n. 9 “Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l’esercizio finanziario 2011 (art. 12, comma 1, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25);
- VISTA** la DGR del 24 dicembre 2010, n. 610 concernente “Bilancio annuale pluriennale 2011-2013 – Approvazione documento tecnico (art. 17, comma 9 e 9 bis, L.R. 20/11/2001, n.25);
- VISTA** la L.R. 13 agosto 2011, n. 11 concernente: “Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2011-2013 della Regione Lazio;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59.”;
- VISTA** la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- VISTA** la L.R. 9 settembre 1996, n. 38 recante “Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socioassistenziali nel Lazio” e successive modificazioni;
- VISTO** l’articolo 34, comma 1 della legge regionale 16 aprile 2002, n. 8 recante “Legge finanziaria regionale per l’esercizio finanziario 2002”, in base al quale, nelle more dell’approvazione del piano socioassistenziale regionale, il fondo per l’attuazione del piano socioassistenziale regionale (capitolo di spesa H41504) viene ripartito secondo i seguenti criteri:
- a) una quota è distribuita ai Comuni in proporzione alla popolazione ed al territorio;

- b) una quota è riservata al finanziamento di specifici progetti d'interesse regionale e/o di rilevante interesse sociale ed ad iniziative dirette della Regione;
- c) una quota è riservata all'organizzazione ed alla gestione associata dei servizi ed interventi di cui alla legge regionale 9 settembre 1996, n. 38, ripartita a livello di singolo distretto sulla base di indicatori demografici e di povertà;

VISTA la DGR del 6 maggio 2011, n. 202 concernente “Piano di utilizzazione annuale 2011 degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali. Approvazione documento concernente “Linee guida ai Comuni per l'utilizzazione delle risorse per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali ”;

ATTESO che la suddetta deliberazione individua, tra l'altro, per l'esercizio finanziario corrente, i criteri per il riparto delle risorse disponibili afferenti al capitolo di spesa H41504 denominato “Fondo per l'attuazione del piano socio-assistenziale regionale”, da destinare agli enti locali per lo svolgimento delle funzioni in materia di servizi ed interventi socioassistenziali;

TENUTO CONTO che la lettera b) del punto 3 della lettera D) del dispositivo della DGR 202/2011 stabilisce che, una quota delle risorse disponibili sul Cap. H41504, pari ad €4.000.000,00, venga destinata al finanziamento di specifici progetti comunali di interesse regionale e/o di rilevante interesse sociale, secondo i criteri indicati nelle linee guida, allegato A, parte integrante della deliberazione;

RILEVATO altresì, che al punto 2.4.1. del suddetto allegato, tra i progetti comunali di interesse regionale e/o di rilevante interesse sociale, sono previsti, tra l'altro, interventi relativi a situazioni di emergenza verificatesi in ambito comunale non rientranti nei piani di zona distrettuali e non compresi tra gli interventi finanziati con la L.R. 6/2004, nonché a specifiche esigenze per le isole;

TENUTO CONTO che, ai sensi della DGR 202/2011 e del documento allegato, sono considerati interventi destinati a fronteggiare situazioni di emergenza socioassistenziale, finanziabili nei limiti delle disponibilità di bilancio, gli interventi sociali non previsti e non differibili quali:

- a) inserimento in strutture residenziali di soggetti minori, di persone con handicap grave ovvero di persone non autosufficienti;
- b) interventi sociali obbligatori verso soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, che rendono necessari interventi e prestazioni assistenziali, tra cui gli oneri relativi al ricovero in strutture residenziali, gli oneri per gli affidi familiari o per gli adolescenti sottoposti alle misure del DPR 448/88;
- c) interventi di sostegno nei confronti di famiglie in grave situazione di bisogno;
- d) gravi situazioni di emergenza sociale relative a fenomeni di natura complessa, tali da esigere interventi urgenti non differibili, in particolare per garantire la tutela della gravidanza e la tutela della salute del minore, anche nei casi di cui all'art. 37 bis della legge 184/1983 (minori stranieri non accompagnati);

TENUTO CONTO che il suddetto provvedimento non indica un termine ultimo per la presentazione delle richieste di finanziamento da parte dei comuni interessati ma

dispone che il comune, nel cui territorio si verifichi una delle emergenze socioassistenziali come individuate precedentemente alle lettere a), b), c) e d), presenti richiesta di contribuzione tempestivamente e, comunque, entro l'anno durante il quale la stessa si è manifestata;

ATTESO che, in relazione alla disponibilità del fondo, la quota sul Cap. H41504 es. fin. 2011, da destinare al finanziamento delle richieste presentate dai comuni con riferimento agli interventi volti a fronteggiare le emergenze socioassistenziali di cui al punto 2.4.1. dell'Allegato A, ammonta complessivamente ad €3.000.000,00;

ATTESO che al fine di assicurare, in corso di istruttoria, un'applicazione corretta ed uniforme dei criteri stabiliti dalla DGR 202/2011, la valutazione da parte della competente struttura si è attenuta, nello specifico, ai parametri oggettivi di seguito richiamati:

- a) vengono esaminate le richieste presentate dai comuni nel corso dell'anno corrente successive alla data del 6 maggio 2011 di approvazione della DGR 202, atto amministrativo di riferimento;
- b) vengono esaminate, inoltre, per ragioni di opportunità, le richieste di finanziamento concernenti situazioni di emergenza socioassistenziale verificatesi dopo il termine ultimo del 30 maggio 2010 indicato nella D.G.R. 560/2010, riproposte dai comuni, ai sensi della D.G.R. 202/2011, sempre che le richieste siano conformi ai criteri stabiliti dalla deliberazione e gli effetti emergenziali perdurino nell'anno corrente;
- c) le richieste relative all'emergenza devono indicare chiaramente l'evento e la sua collocazione temporale;
- d) i progetti ritenuti ammissibili non devono essere generici e devono contenere il riferimento a fatti concreti ed a casi personalizzati di intervento;
- e) si escludono interventi già destinatari di risorse regionali oppure finanziabili con altre poste finanziarie (quali: emergenze piccoli comuni L.R. 6/2004; Piani di zona; affido; non autosufficienza; inserimento scolastico; interventi educativi o formativi ecc.);
- f) non sono ritenuti ammissibili progetti di intervento "strutturati" rientranti in azioni programmatiche consolidate del comune né quelli rivolti ad una moltitudine di casi generici ed eventuali;
- g) non si finanziano interventi di inserimento lavorativo e/o borse lavoro ecc.;
- h) viene considerata la capacità reddituale del soggetto beneficiario anche nel caso di compartecipazione al pagamento di rette per avvenuto inserimento in struttura;
- i) viene corrisposto un importo, ritenuto congruo, per gli interventi di sostegno economico (es. per emergenza perdita lavoro, perdita indennità disoccupazione, mobilità, sospensione pensione, emergenza abitativa, famiglie in gravi situazioni di bisogno, situazioni complesse per la tutela della gravidanza e della salute del minore), quantificato sulla base della capacità reddituale presente e/o sulla base della perdita o limitazione della stessa dovuta ad un fattore emergenziale verificatosi e preso atto dell'importo annuo dell'assegno sociale;
- h) gli importi assegnati vanno a coprire l'arco temporale massimo di 12 mesi; nel caso in cui, a seguito dell'emergenza, si renda necessario un intervento destinato a proseguire per più anni, il contributo è concesso soltanto in relazione all'anno in cui si è verificata l'emergenza, mentre per gli anni

successivi l'intervento deve essere inserito nei piani di zona di cui all'articolo 51 della L.R. 38/1996 e nella pianificazione a livello locale;

ATTESO che, così come espressamente indicato al punto 2.4.1 dell'allegato A della D.G.R. 202/2011, non vengono accettate:

- a) le richieste presentate da comuni concernenti interventi già finanziati durante lo stesso esercizio finanziario con contributi provenienti dal fondo per l'attuazione del piano socioassistenziale regionale o da altri specifici fondi regionali, che riguardano gli stessi soggetti beneficiari e per le stesse finalità;
- b) le richieste riguardanti il finanziamento di interventi già inseriti nel piano di zona distrettuale;
- c) le richieste riguardanti interventi già oggetto in anni precedenti di contributi regionali;
- d) le richieste che non individuano in maniera puntuale l'emergenza socioassistenziale o che comunque attengano a carenze strutturali dei servizi e degli interventi socioassistenziali;

CONSIDERATO che il punto 2.4.1 dell'Allegato A "Linee guida ai Comuni per l'utilizzazione delle risorse per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali – Anno 2011", dispone che:

- le richieste ritenute ammissibili vengano finanziate secondo l'ordine di arrivo determinato dal protocollo della Direzione regionale, modalità a valere anche per le richieste pervenute tramite raccomandata postale;
- nell'ambito del presente intervento, per l'esercizio finanziario 2011, a Roma capitale può essere assegnata una somma complessiva massima pari al 50% delle risorse disponibili;

DATO ATTO che la competente struttura ha terminato la valutazione delle n. 251 richieste di contribuzione presentate dai Comuni e acquisite agli atti alla data del 9 novembre 2011 individuando n.90 richieste ammissibili a finanziamento in quanto conformi ai criteri della DGR 202/2011 richiamati in premessa;

PRESO ATTO della determinazione n. B8663 del 16 novembre 2011 con la quale è stata impegnata e imputata sul cap. H41504, es. fin. 2011, la somma complessiva di €2.017.035,56 per il finanziamento delle n 90 richieste di contribuzione da liquidare in favore dei comuni, di cui al punto 1 del dispositivo, ciascuno per la quota espressamente indicata;

PRESO ATTO che nell'allegato A, parte integrante della suddetta determinazione, sono state indicate le richieste per le quali potrebbero ricorrere i presupposti di ammissibilità previa acquisizione agli atti della struttura di alcuni elementi di dettaglio riferiti alle situazioni di emergenza già rappresentate;

PRESO ATTO della nota, acquisita agli atti della struttura con prot. n. 203032 del 17 novembre 2011, con la quale Roma Capitale chiede un finanziamento per sostenere i costi relativi alla realizzazione di interventi sociali obbligatori in favore di :

- minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria emessi nel corso dell'anno 2011(come da elenco allegato alla nota), per un importo di €1.150.392,50;

– minori sottoposti a misura penale ex art. 28 -Messa alla prova- (come da elenco allegato alla nota), per un importo di €27.324,84;

RILEVATO altresì che, con la nota acquisita agli atti della struttura prot. n. 203045 del 17 novembre, Roma Capitale dichiara che, per gli interventi di cui sopra, la stessa non ha beneficiato di alcun altro contributo economico pubblico;

CONSIDERATA l'ammissibilità a finanziamento della richiesta di contribuzione di Roma Capitale, in quanto conforme ai criteri della DGR 202/2011, fino ad un importo massimo di € 1.500.000,00 per l'esercizio finanziario 2011, come indicato al punto 2.4.1 dell'Allegato A della deliberazione stessa;

RILEVATO che la disponibilità residua sul cap. H 41504, es. fin. 2011, per il finanziamento di progetti di interesse regionale e/o rilevante interesse sociale, è pari ad €82.964,44;

RITENUTO pertanto, di dover impegnare, sul Cap. H41504 es. fin. 2011, e liquidare in favore di Roma Capitale il contributo di €82.964,44 per la realizzazione dell'intervento;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 62 della L.R. 38/96 i comuni sono tenuti a presentare adeguata rendicontazione dei contributi straordinari ricevuti;

RITENUTO opportuno che la rendicontazione del contributo assegnato per l'attuazione dell'intervento di cui alla DGR 202/2011 dovrà pervenire entro il termine di giorni trenta a decorrere dalla data di realizzazione dello stesso;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si richiamano integralmente:

1. di impegnare e liquidare, ai sensi della DGR 202/2011 punto 2.4.1 allegato A, in favore di Roma Capitale il contributo di € 982.964,44 relativo alla quota del fondo per l'attuazione del piano socioassistenziale regionale, riservata al finanziamento di specifici progetti comunali di interesse regionale e/o di rilevante interesse sociale;
2. di imputare la somma di € 982.964,44 al capitolo H41504 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2011, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di stabilire il termine di giorni trenta a decorrere dalla data di realizzazione dell'intervento per l'invio della rendicontazione del contributo assegnato.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Dott. Raniero Vincenzo De Filippis